10 aprile 2008 0:00

PILLOLA DEL GIORNO DOPO. GUIDA PRATICA CONTRO IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO

Alla luce di cio' che sta accadendo in Italia, anche la contraccezione rischia di divenire un miraggio per molte donne, specialmente nei piccoli centri abitati. Ecco qualche consiglio su come difendersi.

Consigli alle donne (e ai loro partner)
1. Procuratevi **DA SUBITO** almeno una confezione del contraccettivo d'emergenza (detta anche pillola del giorno dopo) da tenere di riserva in caso di bisogno. Questo per evitare il rischio di trovarvi di fronte, quando non c'e' tempo da perdere, a medici e farmacisti ultrareligiosi.
2. La pillola del giorno dopo e' in realta' la 'pillola delle 72 ore dopo'! Non e' mai troppo tardi.
3. Qualora un medico ed un farmacista rifiutino di prescrivere o vendere la pillola del giorno dopo, fare subito un esposto in Procura. Il rifiuto e' un reato! Segnala il tutto anche al ministero della Salute (dal lunedi' al venerdi', dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ai numeri **06.59942378** e **06.59942758** oppure via email (http://www.ministerosalute.it/servizio/sendMail.jsp))

Come procurarsela dall'estero
Qualora non troviate un medico o un farmacista disposto a fare il proprio mestiere, come ultima spiaggia sara' necessario procurarsi il farmaco all'estero. Attenzione, importare farmaci e' illegale, anche se molto facile. Ma in questo caso e' un atto di legittima difesa.
Poiche' quasi ovunque all'estero non c'e' obbligo di prescrizione medica per la pillola del giorno dopo, se voi o i vostri amici fate un viaggio, approfittatene per acquistare anche qualche confezione (da non dichiarare, ovviamente, alla dogana).
Se avete familiari o amici che vivono all'estero, fatevi mandare una confezione per posta. L'importante e' che il contenuto del pacchetto non sia dichiarato, altrimenti verra' intercettato alla dogana.
Sconsigliamo l'acquisto online dall'estero per due motivi: a) il farmaco verrebbe probabilmente intercettato alla dogana, perche' dichiarato; b) online si vendono moltissimi farmaci contraffatti e quindi potenzialmente pericolosi.
Ecco alcuni dei Paesi dove si puo' acquistare la pillola senza prescrizione medica:
Albania, Australia, Belgio, Benin, Brasile, Cameroon, Canada, Cina, Costa d'Avorio, Cuba, Danimarca, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Israele, Lituania, Lussemburgo, Kenya, Mali, Marocco, Mauritius, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Portogallo, Senegal, Slovacchia, Sri Lanka, Sud Africa, Svizzera, Svezia, Thailandia, Tunisia, Usa, Vietnam.

Scrivi al ministro della Salute chiedendo di eliminare da subito l'obbligo di ricetta
In questo modo risolveremmo il problema dei medici ultrareligiosi e l'Italia si adeguerebbe al resto del mondo occidentale e non:
Ministro della Salute, Lungotevere Ripa 1, 00153 Roma
oppure via email (http://www.ministerosalute.it/servizio/sendMail.jsp)

Un po' di chiarezza: contraccezione vs. aborto
La pillola del giorno dopo, fino a prova contraria, non e' un farmaco abortivo. Gli studi piu' recenti non hanno riscontrato alcun effetto sull'endometrio. Il meccanismo d'azione agisce quindi sull'ovulazione.
Non a caso, tutte le piu' importanti associazioni mediche (dall'American College of Obstetricians and Gynecologists all'Organizzazione mondiale della Sanita') parlano di contraccezione, ovvero di prevenzione della gravidanza.
L'Oms descrive cosi' la pillola del giorno dopo: "previene l'ovulazione e non ha alcun effetto dimostrabile sull'endometrio quando assunta dopo l'ovulazione. La pillola del giorno dopo non ha alcun effetto dopo l'impianto e non causa l'aborto".
Le uniche associazioni mediche che sostengono il contrario hanno nel proprio nome aggettivi come "pro life", "cattolica", "cristiana", etc.

Un po' di chiarezza (soprattutto per alcuni giornalisti): la pillola del giorno dopo non e' la Ru486
Il primo e' un contraccettivo d'emergenza da assumere entro le 72 ore dall'atto sessuale per prevenire la gravidanza. La seconda e' una pillola abortiva (che interrompe la gravidanza) da assumere entro le 7 settimane

della gravidanza.